



Poltica.eu

NUMERO SPECIALE – MAGGIO 2020

LA RELIGIONE, IL DIRITTO, LA POLITICA.

IN RICORDO DI SERGIO COTTA (1920-2007)

INDICE

EDITORIALE	2
SULL'AUTONOMIA DEL DIRITTO DALLA MORALE. A PROPOSITO DI UN'IDEA DI MODERNITÀ IN SERGIO COTTA E DI ALCUNE IMPLICAZIONI SUL CONFLITTO D'INTERESSI NEL DIRITTO POSITIVO ALESSANDRO CIOFFI	4
SUL RAPPORTO TRA FILOSOFIA E RELIGIONE NEL PENSIERO DI SERGIO COTTA CARLOS JOSÉ ERRÁZURIZ	11
I LIMITI DELLA POLITICA E LA CESURA DEL CRISTIANESIMO FLAVIO FELICE	20
IL DIRITTO TRA ESSERE E DOVER ESSERE NELLA FILOSOFIA DI SERGIO COTTA BARBARA TRONCARELLI	36
IL FILOSOFO SERGIO COTTA: UN CREDENTE CRISTIANO/CATTOLICO. CONSIDERAZIONI RELIGIOSE, FILOSOFICO-RELIGIOSE <i>ET ULTRA</i> PIERFRANCO VENTURA	49

EDITORIALE

PER UNA CATTEDRA «SERGIO COTTA»

Il 3 maggio 1920, esattamente un secolo fa, nasceva Sergio Cotta. A pochi mesi da questa ricorrenza, il 9 gennaio 2020, a Campobasso, con il patrocinio del Dipartimento di Scienze umanistiche, sociali e della formazione dell'Università del Molise, questa Rivista ha promosso un convegno di studi intitolato *La religione e la politica*. A questa iniziativa sarebbe seguita, il 27 febbraio dell'anno corrente, una analoga, dedicata al tema *La religione e il diritto*, presso l'Istituto «Luigi Sturzo», a Roma. Cause di forza maggiore legate dovute all'emergenza sanitaria COVID-19 hanno imposto il rinvio di questo secondo appuntamento a data da destinarsi, in un contesto e in un periodo più propizi a un sereno dibattito, quale talora non sembra essere consentito dal ricorso alternativo alle piattaforme telematiche, che è diventato dominante, quando non esclusivo, nella fase emergenziale tuttora in corso.

La programmazione di queste iniziative è stata occasionata dalla pubblicazione (per i tipi di Rubbettino), sul finire del 2019, di una raccolta di 22 *Scritti di filosofia e religione* (1964-1998) di Cotta, curata da Marco Stefano Birtolo, Angelo Pio Buffo e Angela Landolfi. Già con il n. 1/2017, e con un'appendice nel numero seguente, nel decennale della morte, *Politica.eu* aveva inteso rendere omaggio alla figura di questo illustre filosofo del diritto e della politica, raccogliendo il contributo di ben dieci studiosi, a vario titolo interessati a confrontarsi.

In attesa di poter rinnovare l'impegno a promuovere un secondo momento di riflessione a più voci, il presente numero ospita gli Atti della giornata di studi molisana, integrati da *Considerazioni* filosofico-religiose a margine di Pierfranco Ventura, che danno occasione di aprire la strada al progetto di una Cattedra itinerante intitolata a Cotta. Che il testo di apertura sia stato scritto da un giurista, come Alessandro Cioffi, testimonia della fecondità del pensiero cottiano al di là del seminato filosofico-giuridico, sul terreno specificamente giuridico-positivo; altrettanto attesta il lavoro di un giurista esperto di diritto canonico, come Carlos J. Errázuriz, che si sofferma in particolare sulla dimensione *religiosa*, cristiana e cattolica, del pensiero *filosofico* di Cotta, la cui specifica proiezione filosofico-politica viene poi evidenziata dalla relazione di uno storico delle dottrine politiche come Flavio Felice, con una rinnovata attenzione ai *limiti* della politica; le riflessioni di una ex-allieva della Scuola romana di Cotta, come Barbara Troncarelli, suggellano un approccio complessivo all'originale taglio *ontologico* della filosofia cottiana del diritto.

Idealmente coerente con questo percorso scientifico-culturale, ed editoriale, di una articolata e meditata ripresa della lezione di colui che è ampiamente considerato un Maestro della filosofia italiana del diritto, e della politica, sarà la riproposizione, alla quale dare corso non appena le condizioni generali lo permetteranno, di un volume di suoi *Scritti storico-politici*, con il proposito di portare all'attenzione dei lettori la non comune capacità, del loro autore, di penetrare lo spessore dei fenomeni storici, e di valutarne la portata, alla luce di una acuta sensibilità filosofica verso la profondità del loro significato.

3 maggio 2020

Lorenzo Scillitani